



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

medaglia d'oro al Valor Militare per attività partigiana

## Trascrizione completa del consiglio del 30 dicembre 2015 Ore 11,00

Risultano presenti:

D'Erasmo Paolo, Antognozzi Alberto, Antonini Andrea Maria, Bellini Valentina, Corradetti Sergio, De Angelis Roberto, Evangelisti Silvano, **Matteucci Ignazio Simone (assente)**, Menzietti Bruno, Novelli Stefano, **Petrucci Aleandro(assente)**

**Presidente D'Erasmo:** ....che il parere è stato apposto in entrambi le proposte con i pareri favorevoli da parte del Collegio dei Revisori per quanto riguarda il punto.....(voci fuori microfono) c'è un ordine? Allora c'è il 1° punto è quello del "riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito ordinanza 9465/2015 del 14 agosto 2015".

Prima di andare a trattare il punto nel merito nominiamo gli scrutatori: Antonini, Evangelisti e Corradetti

Per quanto riguarda questo riconoscimento del debito in seguito ad un ordinanza del Tribunale di Ascoli in virtù di in contenzioso ditta Rozzi Costantino per strada Forca Canapine lotto n.1, diciamo, c'è il riconoscimento e di fatto il pagamento di una prima tranche l'importo complessivo dell'ordinanza è pari a €. 1.195.738,00 dal riconoscimento si prevede anche un piano di rateizzazione così suddiviso: €. 200.000,00 da impegnare nel 2015 e da impegnare e liquidare nel 2015 e €. 500.000,00 nel 2016 e €. 495.000,00 il saldo nel 2017, quindi andiamo appunto a trattare il riconoscimento del debito fuori bilancio con un piano di rateizzazione su tre annualità con il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori che io ho qui e che esprime parere favorevole alla proposta di delibera di cui ho l'oggetto senza nessuna prescrizione o riserva quindi io vi invito a fare degli interventi se ci sono prego.

**Presidente D'Erasmo** mi faceva notare, giustamente il dirigente che comunque nel parere dei Revisori viene evidenziato di coltivare il contenzioso quindi di andare avanti comunque nel contenzioso rispetto al giudizio che noi naturalmente dobbiamo fare quindi dobbiamo naturalmente andare avanti anche per i gradi successivi a livello di contenzioso, però siamo obbligati in qualche modo al riconoscimento perché ce lo impone il riconoscimento con la raccomandazione e l'impegno di andare avanti nel procedere nei vari gradi di giudizio successivi insomma, quindi se non ci sono interventi o dichiarazione di voto io direi di mettere in votazione questo punto cioè il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 per il contenzioso Rozzi Costantino - Forca Canapine Lotto n.1 con il piano di rateizzazione illustrato e con l'impegno di procedere e andare avanti per il contenzioso per i gradi di giudizio successivo.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

**2 ASTENUTI**

\*\*\*\*\*

Trascrizione consiglio 30 dicembre 15/ consiglio 15

**Presidente D'Erasmo:**altro punto è quello del “*Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di lavori di somma urgenza per il ripristino della viabilità sulle strade provinciali interessate dagli interventi calamitosi iniziati lo scorso 4 marzo 2015*” questo, diciamo, è un atto che va a riconoscere il debito fuori bilancio per i lavori che noi abbiamo fatto di somma urgenza e che comunque in virtù del riconoscimento della calamità e del rimborso delle somme che noi abbiamo anticipato tutti i lavori sono stati coperti nel corrente anno. Quindi io voglio ringraziare innanzitutto il Dirigente dott. Libetti per la fiducia perché comunque ci ha fatto andare avanti nel ripristinare una serie di problemi importanti che noi avevamo sulle strade, li abbiamo ancora oggi, però con altre risorse che abbiamo riaccertato, abbiamo recuperato senza, diciamo, aumentare in nessun modo l’indebitamento dell’Ente. Partiranno ulteriori lavori, però nello specifico questa calamità è avvenuta in un momento particolarmente difficile per la vita di questo Ente cioè a marzo del 2015 come si dice: “*piove sul bagnato*” quindi in un momento difficilissimo per i conti dell’Ente è intervenuta anche questa calamità che in quel momento, insomma, ci ha costretto a chiudere 10 strade provinciali nonostante questo con determinazione e fermezza abbiamo fatto una serie di lavori con la disponibilità del dirigente, con la disponibilità dell’ufficio viabilità e piano, piano abbiamo ripristinato una situazione difficile, in una situazione veramente complessa quindi io oggi nell’esercizio del 2015 andiamo a riconoscere il debito e poi ad impegnare e liquidare tutte queste somme, tutti questi lavori fatti all’interno appunto dell’esercizio di bilancio senza lasciare nessun debito fuori bilancio rispetto a questa che è stata una calamità molto importante per il nostro territorio provinciale. Quindi apro, appunto, la discussione rispetto a questo punto cioè del riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art.191 comma III° derivante dagli eventi calamitosi del marzo 2015. Anche qui voglio ringraziare tutti i Sindaci che per questa calamità ci siamo spesi insieme e abbiamo scritto una bella pagina insieme Comuni, Sindaci e Provincia per ottenere il riconoscimento della calamità e non era facile e non era scontato. Questo riconoscimento è stato utile, utilissimo per noi per la Provincia di Ascoli ed è stato utile, utilissimo per i Comuni che hanno ottenuto circa un milione e mezzo di euro complessivi, ripartiti su tutti i comuni, i 33 comuni della provincia. quindi, appunto, io ci tenevo anche a sottolineare questa situazione quindi se ci sono degli interventi? Consigliere De Angelis.

**Consigliere De Angelis:**Sì Presidente, intervengo per portare un’osservazione in onore un po’ della comunità che rappresento e che rispetto alle altre conosco un po’ meglio e cioè in questo riconoscimento di debiti ovviamente si parla: “verbale di somma urgenza”. Ora io non sono capace di entrare in merito nelle somme urgenze o nelle urgenze rispetto alla discrezione tecnica che compete ovviamente agli uffici provinciali, però devo rilevarle che l’intervento tra l’altro previsto e contabilizzato in questo residuo nello specifico fatto a Cossignano nella strada Cossignano-Carassai -Valdaso non solo non è stato sufficiente ma non ha ripristinato lo stato di sicurezza, come era negli auspici degli abitanti di quella provinciale e sono diversi nuclei familiari più di 15, a memoria, e che ho reclamato anche con delle note scritte che ho sottoposto alla vostra attenzione e che tra l’altro, purtroppo, quella situazione li era già, come dire, critica prima del marzo. Col marzo si è semplicemente aggravata e ancora oggi permane una limitazione al transito riservato solo ai residenti e quindi nemmeno ai parenti tanto per intenderci. Io mi permetto di segnalare questa situazione, non capisco come mai appunto proprio perché era di somma urgenza non si è completato l’intervento e soprattutto approfitto per dire visto i 15, 20 interventi che bisogna fare sul territorio di Cossignano non vedo le ragioni per cui altre situazioni altrettanto critiche non sono rientrate nella somma urgenza. Questa situazione un po’ mi preoccupa ecco, io mi auguro che ci sia una soluzione tempestiva perché e che non ci siano problemi come qualcuno in mala fede possa pensare cioè il fatto del mio ruolo consiliare non di maggioranza possa comportare un discriminio su questo. Io non lo penso, non lo voglio immaginare, lo dico qui a testimonianza, approfitto per dire che se qualche Consigliere Provinciale ha il dubbio che a Cossignano ci sia qualche problema io sono disposto personalmente ad accompagnarlo sul posto

Trascrizione consiglio 30 dicembre 15/ consiglio 15

per far vedere che situazione in cui mi trovo. Vi dico che rispetto all'immagine non tanto mia personale dell'amministrazione comunale in questi due anni stiamo subendo una situazione, come dire, che penso che quando alla fine si quantificherà anche in termini monetari un danno all'immagine non indifferente anche perché la segnaletica provinciale non è così sufficiente nemmeno da indicare quando è comunale e quando è provinciale. Purtroppo tutte le strade che non sono in sicurezza sono provinciali e non comunali e l'alterità e la tensione dei cittadini di Cossignano, non solo ma anche quelli che transitano vi assicuro che è altissima.

Io ricevo, in ufficio, persone a reclamare e viene a prendere gli accessi agli atti, nel mio ufficio per sapere quanto sto facendo nei confronti della Provincia per denunciare i fatti che stanno accadendo a Cossignano. Io penso di essere stato diligente non sta a me giudicarlo però è ora di dare una risposta a questo territorio con le priorità dovute ed oggettive, ecco mi auguro che siano riconosciute, in quanto tali, a prescindere dal Sindaco che rappresenta questa comunità.

**Presidente D'Erasmo:** va bene, no, va bene nel senso che noi abbiamo decine o centinaia di criticità su scala provinciale, strade, ponti sono venti anni che non si fanno le verifiche sui ponti. L'altro giorno abbiamo fatto un incontro in viabilità quindi stiamo cercando, insomma, le somme impegnate in questi giorni danno un ulteriore risposta alle tante criticità, non risolviamo tutti i problemi però diamo, diciamo, un segnale importante alle tante criticità che ci sono. Poi speriamo nel 2016 di avviare un po' di programmazione rispetto, diciamo, perché molte strade sono soggette a smottamento perché non c'è un minimo di manutenzione programmata rispetto alla pulizia dei tombini, delle zanelle quindi c'è un sistema che purtroppo abbiamo ereditato con grandissime criticità qui si è sempre pensato che è un problema, facciamo un mutuo c'è una calamità facciamo le somme urgenze poi si faranno debiti fuori bilancio. Bisogna invertire un po' questo ragionamento cercando di prevenire le tante situazioni che ci sono e la manutenzione ordinaria è un fattore fondamentale per cercare di prevenire una serie di dissesti che si sono verificati sulle strade. Quindi è vero che le calamità sono degli eventi straordinari ma molto si deve fare, dipende da noi a livello generale. Quindi io raccolgo la sollecitazione del Consigliere Sindaco che è una sollecitazione generale un po' che arriva da tutti i Comuni, probabilmente a Cossignano c'è cascata una bomba proprio lì, insomma una bomba d'acqua riferita e quindi conosciamo bene le diverse situazioni. Gli uffici hanno la priorità d'intervento rispetto ai codici rossi, cioè si deve intervenire dove la mancanza d'intervento può causare un peggioramento di quel dissesto e può causare, naturalmente, la perdita dell'intera carreggiata stradale. Penso che gran parte delle situazioni vengono risolte su scala provinciale con le ultime risorse recuperate e con la disponibilità che il dirigente ci ha dato di spendere queste ulteriori risorse quindi al 90% insomma riusciamo a dare una bella risposta già dalla primavera prossima. Però dobbiamo lavorare tutti sulle manutenzioni lì con i Comuni è fondamentale, diciamo, attivare un'azione forte, preventiva sui tombini otturati, sulle tante questioni e molto spesso dipende anche da situazioni locali su cui noi dobbiamo, come Provincia, avere un rapporto molto più collaborativo, costruttivo con i Comuni perché tante questioni vanno risolte in modo preventivo insomma, preventivo.

Voglio anche ricordare che oltre alle strade abbiamo anche, diciamo, impegnato risorse significative sulle scuole, è stata aperta qualche giorno fa la procedura di gara per l'ampliamento del Mazzocchi. Bellini ricorda meglio di tutti che quell'ampliamento è atteso da quanti anni? Ma penso da una decina di anni e siamo riusciti senza mutui e senza, diciamo, debiti fuori bilancio di avviare la procedura di gara per seicento mila euro, oltre al fatto che ci sono lavori in corso all'IPSIa per ottenere il certificato di prevenzione incendi che è l'unica scuola provinciale che non ha il C.P.I..

Devo dire che in passato le Amministrazioni passate tutte hanno fatto un grande lavoro per la messa a norma delle scuole quindi questo è un vanto da questo punto di vista avere delle scuole che sono forse in Italia è una delle poche Province che ha quasi tutte le scuole a norma con il

*Trascrizione consiglio 30 dicembre 15/ consiglio 15*

certificato di prevenzione incendi, poi Antonini che è stato anche già assessore per i 5 anni precedenti, insomma insieme alle amministrazioni precedenti è stato fatto veramente tanto. Cerchiamo di arrivare al 100% delle scuole a norma, però le manutenzioni sono continue quindi ci sono duecentomila euro di lavori che sono in corso in questi giorni sulle scuole perché le rotture, i problemi, gli impianti, le manutenzioni sono continue quindi oltre alle strade c'è stata anche un'attenzione importante sulle scuole.

Allora se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto andiamo alla votazione del punto del riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.191 comma III del D.lgs. 267 del 2000 derivante dagli eventi calamitosi del marzo 2015.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

## **2 ASTENUTI**

Bene, penso che questo sia l'ultimo consiglio .....(voci fuori microfono)....

**Consigliere Antonini :** Presidente ti posso chiedere, se è possibile ....

**Presidente D'Erasmo:** Sì voglio far gli auguri, prego.

**Consigliere Antonini:** Prima degli auguri, se è possibile, hai il punto della situazione rispetto al dimensionamento scolastico?, al piano provinciale? Sai che il consiglio comunale di Ascoli si è espresso penso che il Sindaco, sappiamo che c'è stato un incontro con tutte le Province in Regione solamente per sapere a livello di tempistica o altro. Se è possibile, chiedo scusa ai Consiglieri però non ci sono tante occasioni per.....

**Presidente D'Erasmo:** diciamo, sulla parte dimensionamento scolastico, poi la Bellini conosce meglio di me tutta la vicenda .

**Consigliere Antonini:** per sapere il discorso della Regione perché c'è stato con tutte le Province.....

**Presidente D'Erasmo:** per quanto riguarda la Regione da quello che ho potuto intendere io ha una serie di criticità a livello regionale che ogni Provincia ha le sue criticità più o meno, diciamo, evidenti e più o meno, diciamo, importanti a livello regionale però ci sono diverse situazioni da Pesaro fino ad Ascoli c'è ne sono diverse. Mi pare, però non so, oggi c'hanno la giunta mi pare che l'indirizzo su scala regionale è quello di prendere tempo di un ulteriore anno prima di affrontare nel merito le criticità che sono, diciamo, emerse e soprattutto le proposte che le province hanno fatto per superare quelle criticità Mi pare che l'indirizzo diciamo della Regione è un indirizzo di attesa pur ritenendo nel caso nostro della Provincia valida sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo del merito la proposta che noi abbiamo avanzato però la linea, mi pare di capire è una linea di rimandare tutte le scelte su scala regionale in avanti e quindi avviare poi da gennaio un tavolo di lavoro di concertazione con le province per fare, diciamo, scelte. La Regione vuole partire da gennaio questa giunta si è insediata a giugno quindi, diciamo, ha avuto poco tempo per fare un analisi complessiva.

**Consigliere Antonini:** perfetto grazie.

**Presidente D'Erasmo:** Mi pare che la linea, vediamo gli esiti di queste ore insomma.

**Consigliere Antonini:** era solo a livello informativo, grazie.

*Trascrizione consiglio 30 dicembre 15/ consiglio 15*

**Presidente D'Erasmo:** io volevo fare gli auguri a voi alle vostre famiglie per un sereno 2016 all'insegna naturalmente della serenità, della salute soprattutto c'è lo dobbiamo augurare con l'auspicio di continuare insieme a portare avanti questo impegno faticoso ma bello perché se riusciamo a dare un contributo alla cosa pubblica cercando di migliorare una situazione molto complessa penso che anche noi, nel nostro piccolo, possiamo ritenerci in qualche modo soddisfatti nel dare il nostro contributo a livello generale.  
Auguri a tutti a voi e alle vostre famiglie.

-----

*Trascrizione consiglio 30 dicembre 15/ consiglio 15*